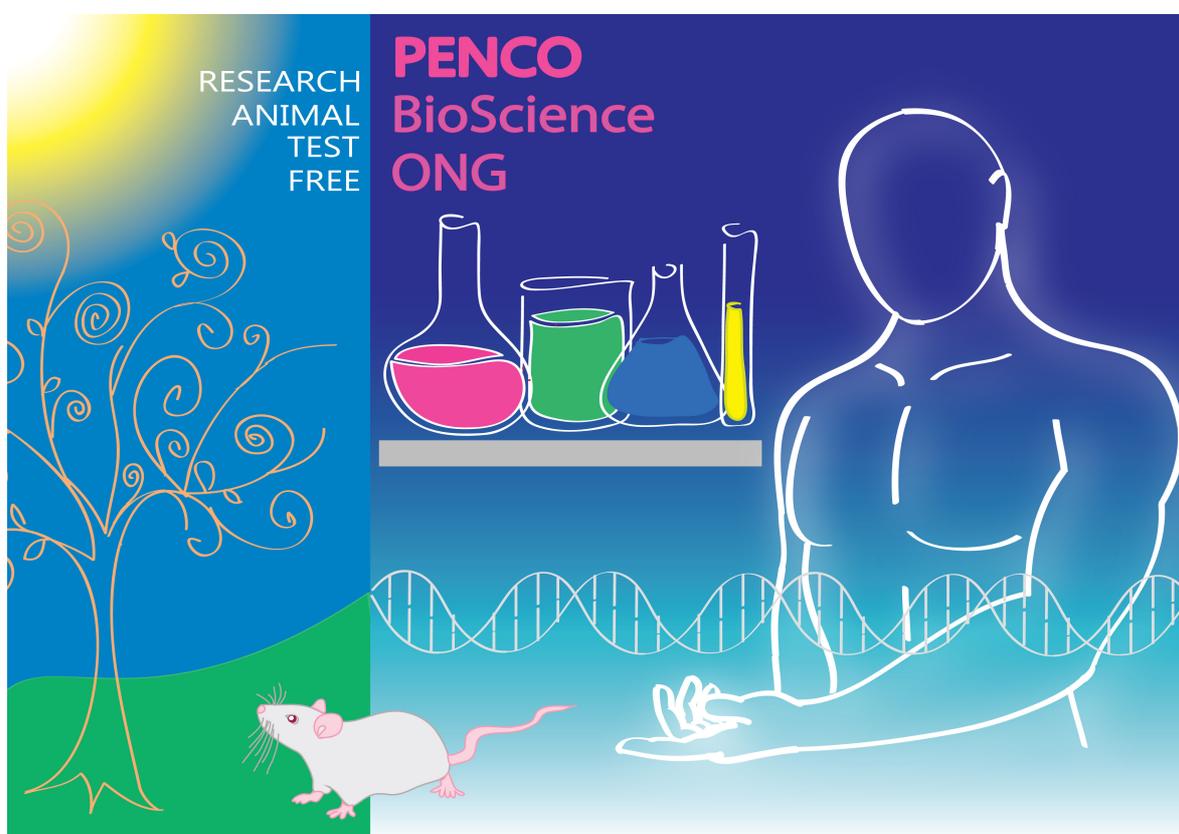
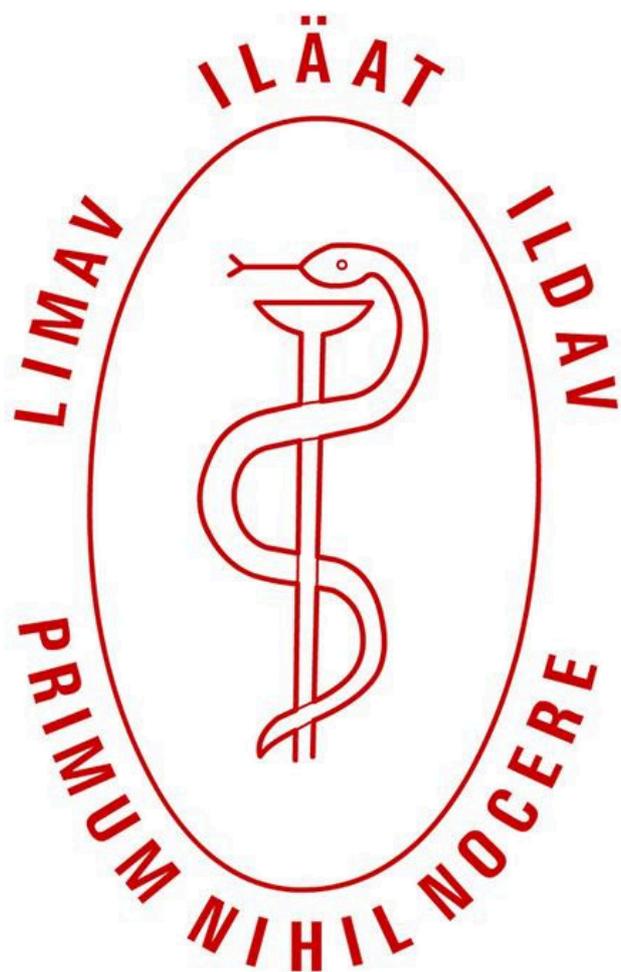


COMUNICATO STAMPA
REGIONE PIEMONTE REVOCA I FONDI A FAVORE
DEI
METODI DI RICERCA SOSTITUTIVI ALLA
SPERIMENTAZIONE ANIMALE





COMUNICATO STAMPA

Riferimento Articolo www.piemonte5stelle.it

“ Sperimentazione Animale , la Regione fa marcia indietro , nessun criterio per favorire Metodi Alternativi nonostante gli impegni presi “

Nel settore della ricerca votata alla Biomedicina e alle Biotecnologie , l'evidente persistenza di patologie della specie umana ancora oggi non risolte , trova il suo fondamento nel reiterare l'uso di metodi di ricerca arcaici e obsoleti come la sperimentazione animale.

PENCO BIOSCIENCE , realta' scientifica internazionale che promuove la donazione di organi e tessuti umani per la ricerca human-based unitamente alla creazione di una rete di bio banche rivolte specificatamente alla ricerca su patologie oggi specie - specifiche (patologie del sistema nervoso centrale , diverse forme di carcinoma , l'infertilita' femminile e maschileper citare le più' importanti)

LIMAV ITALIA , realtà' scientifica che promuove l'utilizzo dei metodi di ricerca sostitutivi alla sperimentazione animale (s.a.)

ESPRIMONO , CONGIUNTI , IL LORO DISAPPUNTO E PARERE CONTRARIO SIA SULLA REITERAZIONE DELL'USO DI TECNICHE DI "RICERCA" FALSE ED ARCAICHE COME LA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (S.A.) SIA SULLA RITRATTAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE CIRCA LA DESTINAZIONE DI FONDI DESTINATI ALLA RICERCA , RIPORTANDO L'EROGAZIONE SULLA S.A. E NON SUI METODI **SOSTITUTIVI** ALLA S.A.

Precisiamo **sostitutivi e NON alternativi** , perché' assolutamente consapevoli del fatto che la s.a. oggi vada del tutto abolita , e che non ci possano essere periodi o fasi di transizioni dove possano coesistere metodi basati sulla s.a. e metodi human based. Sarebbe estremamente contraddittorio.

Le patologie odierne della specie umana sono specie - specifiche , e molte patologie , ad esempio , del Sistema Nervoso Centrale (SNC) non sono patologie che si sviluppano nella specie animale , differente da quella umana , per cui la loro induzione artificiale sull'animale , costituisce un presupposto fallimentare che invalida la presunta ricerca già' in partenza .

Gli assetti genetici tra uomo e animale sono differenti ; gli assetti neuroendocrini tra uomo e animale sono differenti ; il metabolismo legato alla differente nutrizione e' differente tra uomo e animale.

I farmaci sperimentati sugli animali , che successivamente affrontano i trials clinici in FASE 1 , FASE 2 e FASE 3 , come da normativa nazionale AIFA , la maggior parte della volte non superano FASE 1 e 2 , e quindi non vanno in

commercio. E ricordiamo che tanti farmaci che arrivano in commercio , vengono successivamente ritirati per effetti tossici , a volte letali , sulla specie umana.

Come riportato nell'Articolo citato : “.....eppure solo qualche mese fa , a meta' aprile , il Consiglio Regionale , con il voto del PD , aveva approvato un ordine del giorno a prima firma Francesca Frediani per prevedere nella redazione dei bandi criteri di valutazione che favorissero metodi mirati a sostituire l'uso di animali “

Presentiamo la nostra più' profonda delusione , sentito rammarico e disapprovazione verso la presa d'atto di una mentalità' involuta , negata alla crescita culturale e scientifica della società' moderna .

Confidiamo in un cambio successivo di rotta in ambito scientifico , affinché' l'uso di danaro pubblico vada verso canali etici ed realmente produttivi a favore del malato e non verso false produzioni scientifiche atte soltanto a mantenere il malato in vita in modo cronico degenerativo e non proiettato verso un'effettivo stato di salute somatico e psichico .

PhD. Prof. Mirta Bajamonte - Biomedico - Biotecnologo
Presidente PENCO BIOSCIENCE
Vice Presidente LIMAV ITALIA

Dr. Maurilio Calleri - Medico Veterinario
Presidente LIAMV ITALIA

